Conto corrente con la posta

Anno 89° — Numero 249

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Lunedì, 25 ottobre 1948 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 3000 - Semestrale L. 1800
Trimestrale L. 1000 Un fascicolo L. 20
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1600 - Semestrale L. 1000
Trimestrale L. 600 - Un fascicolo L. 20
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

(Ai suddetti prezzi di abbonamento aggiungere, per tassa erariale, L. 12 per importi fino a L. 2000 e L. 16 per importi superiori).

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo del Ministero della Guerra); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 2 ottobre 1948, n. 1247.

Termini per i ricorsi previsti dall'art. 4 del decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518, avverso le decisioni delle Commissioni di primo grado per il riconoscimento delle qualifiche partigiane.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il ricorso previsto dall'art. 4 del decreto legislativo 21 agosto 1945, n. 518, avverso le decisioni delle Commissioni di primo grado per il riconoscimento delle qualifiche partigiane, da parte di coloro che non siano stati inclusi negli elenchi indicati nell'art. 13 del decreto stesso o vi siano stati inclusi con una qualifica diversa da quella richiesta, deve essere presentato, a pena di decadenza, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione di detti elenchi.

Per gli elenchi già pubblicati, il termine predetto decorre dalla data di entrata in vigore della presente legge.

Art. 2.

Le disposizioni del precedente articolo si applicano anche per i ricorsi contro le decisioni relative alle qualifiche gerarchiche partigiane previste dal decreto legislativo 6 settembre 1946, n. 93.

Art. 3.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 2 ottobre 1948

EINAUDI

DE GASPERI — GRASSI — PELLA — PACCIARDI

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° giugno 1948.

Nomina dei componenti il Consiglio provinciale di sanità di Caserta.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 1947, n. 613;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato;

Decreta:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Caserta pel triennio 1948-1950, i signori:

Veccia prof. dott. Pasquale, medico chirurgo;
Cappiello dott. Vincenzo, medico chirurgo;
Visco prof. dott. Francesco, pediatra;
Martucci avv. Alberto, esperto in materie amministrative;
Pitaro prof. Stanislao, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 1° giugno 1948

EINAUDI

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 agosto 1948
Registro Presidenza n. 18, foglio n. 265. — DE LIGUORO

(4728)

DECRETO MINISTERIALE 23 agosto 1948.

Autorizzazione all'Associazione industriali ed esportatori di vini, liquori e derivati, con sede in Roma, a costituirsi parte civile nei procedimenti per infrazioni alle disposizioni contro le frodi nella preparazione e nel commercio delle sostanze di uso agrario e dei prodotti agrari.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il regio decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 2033, sulla repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio di sostanze di uso agrario e di prodotti agrari, convertito in legge con la legge 18 marzo 1926, n. 562;

Visto il regolamento per l'esecuzione del suddetto decreto, approvato con il regio decreto 1° luglio 1926, n. 1361;

Vista la domanda 14 giugno 1948, n. 5409, presentata dall'Associazione italiana industriali ed esportatori di vini, liquori e derivati, con sede in Roma, con la quale l'Associazione stessa chiede di avvalersi delle facoltà di cui all'art. 46 del regio decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 2033, per quanto concerne l'aceto;

Considerato che l'Associazione predetta ha depositato presso il Ministero dell'agricoltura e delle foreste i documenti prescritti dall'art. 90 del regolamento approvato con regio decreto 1° luglio 1926, n. 1361;

Constatato che l'Associazione italiana industriali ed esportatori di vini, liquori e derivati possiede i requisiti richiesti dallo stesso art. 90 del regolamento sopracitato;

Ritenuta l'opportunità di integrare l'attività svolta dagli istituti delegati dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste ad esercitare la vigilanza sulla preparazione e sul commercio di sostanze di uso agrario e di prodotti agrari con quella di altri enti e sino a quando non sarà provveduto alla riorganizzazione dei servizi preposti a tale vigilanza;

Decreta:

L'Associazione italiana industriali ed esportatori di vini, liquori e derivati, con sede in Roma (via delle Terme di Diocleziano n. 75) è autorizzata, ai sensi dell'art. 46 del regio decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 2033, convertito in legge con la legge 18 marzo 1926, n. 562, a costituirsi parte civile nei procedimenti per infrazioni al suddetto decreto e a far procedere, a sue spese, al prelevamento di campioni, mediante agenti giurati da assumersi secondo le norme di cui all'art. 91 del regolamento approvato con il regio decreto 1° luglio 1926, n. 1361.

Tali facoltà potranno essere esercitate temporaneamente dalla predetta Associazione in tutto il territorio della Repubblica italiana per quanto concerne l'aceto.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 agosto 1948

p. *Il Ministro*: CANEVARI

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 settembre 1948
Registro Agricoltura e foreste n. 25, foglio n. 282

(4730)

DECRETO MINISTERIALE 29 settembre 1948.

Importazioni mediante utilizzo di conti valutari 50 %.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti gli articoli 1 e 4 del decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 139, recante nuove norme sulla cessione delle valute estere allo Stato;

Visto il decreto Ministeriale 13 aprile 1946, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 20 aprile 1946, n. 93;

Visto il decreto Ministeriale 9 luglio 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 10 luglio 1948, n. 158;

Decreta:

Alla tabella *A* annessa al decreto Ministeriale 9 luglio 1948, è aggiunta la seguente merce:

voce doganale ex 19-*b*) cervella, fegato, trippa e frattaglie, congelate.

Dalla stessa tabella *A* vengono esclusi gli stracci di ogni sorta voce doganale ex 951.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

Roma, addì 29 settembre 1948

Il Ministro per il commercio con l'estero
MERZAGORA

Il Ministro per le finanze
VANONI

Il Ministro per l'industria e commercio
LOMBARDO

Il Ministro per il tesoro
PELLA

(4815)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur

In data 2 ottobre 1948 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Faustino J. Urrutia, Console di Argentina a Roma, con giurisdizione sulla Provincia medesima e su quelle di Perugia, Terni, Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo, Campobasso, Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo.

(4758)

In data 2 ottobre 1948 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Carlos Alberto Varni, Console di Argentina a Messina, con giurisdizione sulle provincie di Messina, Catania, Siracusa, Ragusa, Enna, Reggio Calabria, Catanzaro e Cosenza.

(4759)

In data 2 ottobre 1948 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Pietro Osso, Console onorario di Guatemala a Milano, con giurisdizione sulle provincie di Milano, Pavia, Novara, Como, Sondrio, Trento, Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova.

(4760)

In data 12 ottobre 1948 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Andres Katuchin, Vice console di Argentina a Milano.

(4762)

In data 12 ottobre 1948 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Carlos Ramiro Gonzales, Console di Argentina a Venezia, con giurisdizione sulla Provincia stessa e su quelle di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Udine, Verona, Vicenza, Bolzano e Trento.

(4763)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreto Ministeriale del 19 ottobre 1948:

Massari Giovanni, notaio residente nel comune di Pescia, distretto notarile di Firenze, è traslocato nel comune di Montecatini Terme, stesso distretto;

Sgueglia Alfredo, notaio residente nel comune di Sant'Elia Fiumerapido, distretto notarile di Cassino, è traslocato nel comune di Genova;

Lucente Ercole, notaio residente nel comune di Campo Ligure, distretto notarile di Genova, è traslocato nel comune di Genova;

Nuzzo Felice, notaio residente nel comune di Napoli, è traslocato nel comune di Portici, distretto notarile di Napoli.

(4783)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di storia moderna presso la Facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Pisa

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso l'Università di Pisa è vacante la cattedra di storia moderna, cui la competente Facoltà di lettere e filosofia intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento suddetto dovranno far pervenire le proprie domande direttamente al preside della Facoltà interessata, entro i trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(4787)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Orio Canavese (Torino)

Fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1949-50, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Torino, della estensione di ettari 150 circa, compresa nel comune di Orio Canavese, delimitata dai seguenti confini:

strada vicinale della costa; strada comunale di Alberini; strada comunale di Orio e Montalenghe.

(4751)

Divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Santena e Villastellone (Torino)

Fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1949-50, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Torino, della estensione di ettari 1000 circa, compresa nei comuni di Santena e Villastellone, delimitata dai seguenti confini:

a *nord*: torrente Banna;

ad *est*: strada comunale fino al rio Stellone;

a *sud*: rio Stellone fino all'incrocio con la ferrovia Torino-Fossano;

ad *ovest*: strada statale Villastellone-Santena.

(4752)

Rinnovazione delle zone venatorie di ripopolamento e cattura di Pellegrino Parmense (Parma)

Le zone di ripopolamento e cattura di Pellegrino Parmense (Parma), della estensione complessiva di ettari 350, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 3 luglio 1939, s'intendono rinnovate fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1951-1952.

(4753)

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Tronzano Vercellese (Vercelli)

Per il periodo 1° luglio 1949-30 giugno 1952 i fondi siti nel comune di Tronzano Vercellese (Vercelli), della estensione di ettari 500 circa, delimitati dai confini sotto indicati sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

a *nord*: strada comunale dall'incrocio con il naviglio di Asigliano fino al congiungimento di detta strada con il canale Cavour;

ad *est*: naviglio di Asigliano e strada Viadonna;

ad *ovest*: cascina di Porzia, fino al congiungimento dei terreni del comune di Tronzano con il canale Cavour, e precisamente all'incrocio con la fontana Giletta;

a *sud*: strada della Giletta.

(4755)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Passaggio ai beni patrimoniali dello Stato di un'area sita nella spiaggia di Marzocca del comune di Senigallia

Con decreto del Ministro per la marina mercantile, di concerto con il Ministro per le finanze, in data 16 ottobre 1948, è stata dismessa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato la zona di mq. 9900, sita nella spiaggia di Marzocca (Senigallia), facente parte del mappale riportato in catasto al foglio VII, particella n. 17-*b*, del comune di Senigallia.

(4769)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Rettifica del decreto di nomina del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Enna

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici in data 18 ottobre 1948, a rettifica del decreto 31 agosto 1948, si specifica che la carica di presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Enna affidata col sopraindicato decreto, si intende attribuita al geom. Francesco Cacciato.

(4785)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 18 ottobre 1948 - N. 186

Argentina	87,50	Norvegia	70,57
Australia	1.129,10	Nuova Zelanda	1.129,10
Belgio	7,99	Olanda	131,77
Brasile	19,08	Portogallo	14,20
Canadà	350 —	Spagna	31,96
Danimarca	72,98	U. S. America	350 —
Egitto	1.447,25	Svezia	97,23
Francia	1,6325	Svizzera	81,59
Gran Bretagna	1.411,38	Turchia	124,43
India (Bombay)	105,70	Unione Sud. Afr.	1.402,45

Rendita 3,50 % 1906	78,675
Id. 3,50 % 1902	70,60
Id. 3 % lordo	51 —
Id. 5 % 1935	94,275
Redimibile 3,50 % 1934	69,70
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	71,425
Id. 5 % (Ricostruzione)	88,275
Id. 5 % 1936	92 —
Buoni del Tesoro 5 % (15 febbraio 1949)	99,575
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,725
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,75
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,60
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,55
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,90
Id. 4 % (15 settembre 1951)	96,425
Id. 5 % convertiti 1951	99,725

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

Media dei cambi e dei titoli del 19 ottobre 1948 - N. 187

Argentina	87,50	Norvegia	70,57
Australia	1.129,10	Nuova Zelanda	1.129,10
Belgio	7,99	Olanda	131,77
Brasile	19,08	Portogallo	14,20
Canadà	350 —	Spagna	31,96
Danimarca	72,98	U. S. America	350 —
Egitto	1.447,25	Svezia	97,23
Francia	1,6325	Svizzera	81,59
Gran Bretagna	1.411,38	Turchia	124,43
India (Bombay)	105,70	Unione Sud. Afr.	1.402,45

Rendita 3,50 % 1906	78,825
Id. 3,50 % 1902	70,60
Id. 3 % lordo	51 —
Id. 5 % 1935	94,25
Redimibile 3,50 % 1934	70 —
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	71,70
Id. 5 % (Ricostruzione)	88,275
Id. 5 % 1936	91,975
Buoni del Tesoro 5 % (15 febbraio 1949)	99,60
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,725
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,775
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,65
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,675
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100 —
Id. 4 % (15 settembre 1951)	96,425
Id. 5 % convertiti 1951	99,725

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

CONCORSI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Sostituzione del presidente della Commissione del concorso al posto di assistente presso la sezione medico micrografica del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Cremona.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il precedente decreto n. 54242/20400.12.25 del 9 agosto 1948, con cui è stata nominata la Commissione esaminatrice per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente del reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Cremona;
Vista la lettera della Prefettura di Cremona n. 18016 del 26 agosto 1946, con la quale si comunica che il vice prefetto dott. Lomonaco Federico è stato promosso e trasferito altrove e nella impossibilità di prendere parte alla Commissione esaminatrice per il concorso pubblico per esami e titoli al posto di assistente del reparto medico micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Cremona;

Decreta:

Il vice prefetto dott. Gioacchino Rigucci è nominato presidente della Commissione esaminatrice per il concorso pubblico per esami e titoli al posto di assistente presso la sezione medico micrografica del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Cremona in luogo del vice prefetto dott. Lomonaco Federico.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e per otto giorni consecutivi nell'albo della Prefettura di Cremona.

Roma, addì 10 ottobre 1948

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(4776)

Sostituzione del presidente della Commissione del concorso al posto di assistente presso il reparto medico micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Lucca.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il precedente decreto n. 54110/20400.12.40 in data 9 settembre 1948, con cui è stata nominata la Commissione esaminatrice per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente del reparto medico micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Lucca;
Vista la lettera della Prefettura di Lucca n. 17698 del 20 settembre 1948, con la quale si richiede la sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice, dott. Ugo Guerriero, vice prefetto, promosso e trasferito altrove, con il dott. Antonio Sarno;

Decreta:

Il dott. Antonio Sarno, vice prefetto, è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso al posto di assistente presso il reparto medico micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Lucca in sostituzione del dott. Ugo Guerriero.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e per otto giorni consecutivi nell'albo della Prefettura di Lucca.

Roma, addì 16 ottobre 1948

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(4777)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Concorso per esame a nove posti di vice ragioniere in prova (alunno di ragioneria), gruppo B, nell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena, riservato al personale statale appartenente ad altri ruoli organici.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la legge 21 agosto 1921, n. 1312, sull'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra, e successive estensioni;
Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico dell'Amministrazione dello Stato, e successive variazioni;
Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato, e successive modificazioni;
Visti i regi decreti-legge 3 gennaio 1926, n. 48; 2 giugno 1936, n. 1172, ed 8 luglio 1941, n. 868, riguardanti provvedimenti a favore degli ex combattenti;
Vista la legge 26 luglio 1929, n. 1397, concernente l'istituzione dell'Opera nazionale orfani di guerra;
Visto il regio decreto 5 luglio 1934, n. 1176, concernente la graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi;
Visto il regio decreto 28 settembre 1934, n. 1587, concernente il possesso dei requisiti per l'ammissione ai concorsi ad impieghi nell'Amministrazione dello Stato;
Visto il regio decreto 25 febbraio 1935, n. 173, concernente l'ammissione dei mutilati ed invalidi di guerra ai pubblici concorsi, e successive estensioni;
Vista la legge 25 settembre 1940, n. 1458, concernente l'estensione agli invalidi ed agli orfani e congiunti dei caduti della guerra 1940-1945 delle disposizioni vigenti a favore degli invalidi, degli orfani e congiunti dei caduti in guerra;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 467, che estende le vigenti disposizioni concernenti i reduci ed i congiunti di caduti in guerra ai reduci ed ai congiunti della lotta di liberazione;
Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, n. 885, circa l'estensione ai profughi dei territori di confine dei benefici a favore dei reduci;
Visto il decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 104, circa l'estensione ai profughi dell'Africa italiana dei benefici previsti per i reduci;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518, concernente il riconoscimento della qualifica di partigiano;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 141, dettante norme sullo svolgimento dei concorsi;
Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 dicembre 1947, n. 1480, circa il trasferimento del personale dell'Africa italiana nei ruoli di altra Amministrazione;
Ritenuta la necessità di bandire ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, il concorso riservato al personale statale;
Visto il regolamento per il personale civile di ruolo dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena, approvato con regio decreto 30 luglio 1940, n. 2041;
Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 15 luglio 1948, n. 18521/12106/2.6.28.1.3.1 che autorizza a bandire un concorso per esame per vice ragioniere in prova (alunno di ragioneria), gruppo *B*, nel personale di ragioneria dell'Amministrazione penitenziaria;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per esame a nove posti di vice ragioniere in prova (alunno di ragioneria), gruppo *B*, nell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena.

Al concorso può partecipare il personale statale appartenente ad altri ruoli organici delle stesso gruppo o di gruppo inferiore in possesso del prescritto titolo di studio.

Le donne sono escluse dal presente concorso.

Art. 2.

Le domande di ammissione al concorso redatte su carta da bollo da L. 32, e firmate dagli aspiranti, dovranno essere presentate, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione

del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, alla procura della Repubblica presso il tribunale nella cui giurisdizione ciascun aspirante ha il domicilio o l'abituale residenza, e dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita, su carta bollata da L. 40, legalizzato dal presidente del tribunale o dal cancelliere o dal pretore competente.

Non è previsto alcun limite massimo di età per l'ammissione al concorso;

2) certificato medico, in carta da bollo da L. 24, da rilasciarsi da un medico provinciale o militare, o dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza, dal quale risulti che l'aspirante è di sana e robusta costituzione fisica, immune da difetti ed imperfezioni che possano menomare l'abilità al servizio, e di avere statura non inferiore a m. 1,60, debitamente legalizzato.

Nel caso che sussistano difetti od imperfezioni fisiche, esse dovranno espressamente risultare dal certificato.

Gli invalidi di guerra produrranno il certificato da rilasciarsi dall'autorità sanitaria di cui all'art. 14, n. 3, del regio decreto 20 gennaio 1922, nella forma prescritta dal successivo art. 15.

L'Amministrazione potrà eventualmente sottoporre i candidati a visita di un sanitario di sua fiducia.

L'aspirante che non sia riconosciuto idoneo o non si presenti o rifiuti di sottoporsi alla visita è escluso dal concorso;

3) stato di servizio militare (per gli ufficiali) o copia del foglio matricolare, bollo di L. 40 per il primo foglio, e di L. 32 per ogni altro foglio, o foglio di congedo illimitato militare.

Gli ex combattenti dovranno produrre la dichiarazione integrativa, in carta bollata da L. 24, da rilasciarsi dal distretto militare, ai sensi della circolare n. 77 dell'8 gennaio 1923 del Ministero della guerra (*Gazzetta Ufficiale* 18 dicembre 1923, n. 291), con la dichiarazione di non aver riportata alcuna punizione disciplinare per il comportamento tenuto dopo l'8 settembre 1943, e ciò in relazione all'art. 11 del decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137.

La qualità di orfano di guerra o di figlio d'invalido dovrà essere dimostrata mediante certificato da rilasciarsi dal sindaco del Comune, debitamente legalizzato dal prefetto.

I mutilati ed invalidi di guerra dovranno dimostrare tale loro qualità mediante esibizione del decreto di concessione della relativa pensione, oppure mediante certificato (mod. 69), rilasciato dal Ministero del tesoro (Direzione generale pensioni di guerra).

La concessione di medaglie al valore militare, o della croce di guerra, ovvero di altra attestazione di merito di guerra, o la qualità di ferito in combattimento, di partigiano, o di reduce dalla deportazione tedesca o fascista o dall'internamento in Africa, debbono essere provate con esibizione dei relativi brevetti;

4) diploma di licenza d'istituto tecnico superiore o di liceo (maturità classica o scientifica), o della scuola superiore di commercio, ovvero di un titolo equipollente, nonchè certificato dei punti riportati nel conseguimento del detto diploma.

In sostituzione del diploma originale è consentito la presentazione di un certificato autentico rilasciato dall'autorità scolastica;

5) stato di famiglia su carta bollata da L. 24, da rilasciarsi dal sindaco del Comune, ove il candidato ha il suo domicilio, debitamente legalizzato, da prodursi soltanto dai coniugati con o senza prole, e dai vedovi con prole;

6) copia dello stato matricolare (servizi civili) con le qualifiche riportate nell'ultimo quinquennio, rilasciato dall'Amministrazione dalla quale l'aspirante dipende, munito della prescritta marca da bollo debitamente annullata.

Tale documento sarà presentato dai candidati che siano impiegati di ruolo di una pubblica Amministrazione.

Stato di servizio civile per il personale non di ruolo.

Art. 3.

Tutti i documenti debbono essere effettivamente allegati alla domanda.

Non si ammettono riferimenti a presentazioni fatte ad altre Amministrazioni, ad eccezione del titolo di studio originale, nè si tiene conto delle domande presentate dopo il termine stabilito, o insufficientemente documentate.

Art. 4.

Gli esami scritti avranno luogo in Roma, nei giorni che saranno stabiliti con successivo provvedimento da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, e gli esami orali, ai quali saranno chiamati i candidati, risultati idonei nelle prove scritte, nei giorni che saranno successivamente comunicati agli interessati.

Art. 5.

Gli esami scritti verteranno sulle seguenti materie:

a) per le prove scritte:

1) nozioni di diritto costituzionale e amministrativo;
2) nozioni di economia politica e scienza delle finanze;
3) ragioneria e matematica applicata;

b) per le prove orali: le materie delle prove scritte ed inoltre elementi di statistica con particolare riguardo alla statistica carceraria, nonchè:

1) regolamento per gli Istituti di prevenzione e di pena;
2) legge e regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
3) legge e regolamento sull'ordinamento e sulle attribuzioni del Consiglio di Stato e della Corte dei conti.

Art. 6.

La Commissione esaminatrice del concorso sarà costituita a norma dell'art. 15 del regolamento del personale civile di ruolo dell'Amministrazione penitenziaria, approvata con regio decreto 30 luglio 1940, n. 2041.

Per lo svolgimento delle prove d'esame si osserveranno le disposizioni contenute nel capo VI del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, e quelle di cui al citato regolamento.

Art. 7.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che riporteranno una media almeno di sette decimi nelle prove scritte e non meno di sei decimi in ciascuna di esse.

Nella prova orale dovranno conseguire una votazione di almeno sei decimi.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma della media dei punti riportati nelle prove scritte e del punto ottenuto in quella orale.

La graduatoria dei vincitori del concorso sarà formata secondo l'ordine dei punti riportati nella votazione complessiva.

In caso di parità di merito saranno osservate le disposizioni del regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176 e successive estensioni e modificazioni.

Art. 8.

I vincitori del concorso saranno nominati vice ragionieri in prova nell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena, e devono sotto pena di decadenza raggiungere la sede che verrà loro assegnata.

Art. 9.

A coloro che conseguono la nomina a vice ragioniere in prova compete il rimborso della sola spesa del viaggio in 2ª classe dalla loro residenza alla sede ove vengono destinati, ed altresì il trattamento previsto dai decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 8 agosto 1947, n. 778 e 27 novembre 1947, n. 1331.

Le procure dei tribunali sono pertanto incaricate del rilascio ai vincitori delle richieste concessione *C*, per viaggi sulle ferrovie dello Stato, e dell'apposito mod. 49 (scontrino comprovante l'acquisto del biglietto a spese dello Stato).

I provenienti da Amministrazioni statali, già impiegati di ruolo, conservano lo stipendio se più favorevole, e l'aggiunta di famiglia di cui sono provvisti.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 6 settembre 1948

Il Ministro: GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 ottobre 1948
Registro Giustizia n. 19, foglio n. 18. — OLIVA

(4794)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Graduatoria del concorso per esami a quarantadue posti di ispettore aggiunto in prova (grado 10°, gruppo A) nel ruolo tecnico dell'agricoltura.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto Ministeriale 12 ottobre 1946, registrato alla Corte dei conti il 2 dicembre 1946, registro n. 18, foglio n. 303, con il quale è stato indetto un concorso per esami a quarantadue posti di ispettore aggiunto in prova (grado 10°, gruppo *A*) nel ruolo tecnico dell'agricoltura di questo Ministero;

Visti i decreti Ministeriali 3 giugno 1947 e 26 settembre 1947, registrati alla Corte dei conti, il primo, il 10 settembre 1947, registro n. 19, foglio n. 37, ed il secondo il 22 ottobre 1947, registro n. 21, foglio n. 330, con i quali si è provveduto alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso predetto;

Visto l'art. 44 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

Visti gli atti della suddetta Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento seguito;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito del concorso per esami a quarantadue posti di ispettore aggiunto in prova (grado 10°, gruppo *A*), indetto con il decreto citato nelle premesse:

1) Dalvit Giuseppe, punti 94,60;
2) Oliva Mario, punti 91,60;
3) Ferretto Renato, punti 91,30;
4) Trabalzini Enrico, punti 90,30;
5) Penso Mario, punti 89,30;
6) Pagliari Giuseppe, punti 85,60, combattente, reduce;
7) Rompietti Attilio, punti 85,30;
8) Rinaldi Nicola, punti 85, combattente;
9) Ribaudo Vincenzo, punti 83;
10) Greco Angiolino, punti 82,60, combattente;
11) Travaglini Raniero, punti 81,60;
12) Uberti Paolo, punti 80,60, combattente;
13) Marciano Achille, punti 80,30, combattente;
14) Polito Giovanni, punti 80,30, combattente;
15) Volpe Rodolfo, punti 80, combattente;
16) Dalla Noce Giuseppe, punti 79,60, combattente;
17) Crescioli Sergio, punti 79,30;
18) Ciconi Cesare, punti 79, combattente;
19) Giansanti Carlo, punti 79;
20) Gauttieri Giovanni, punti 78;
21) Mantino Giuseppe, punti 77,60, invalido, combattente, avventizio;
22) Sanna Bruno, punti 77,60;
23) Gentile Bruno, punti 77,30, combattente;
24) Martino Salvatore, punti 77,30, combattente, reduce;
25) Giuliani Guido, punti 77, combattente;
26) Baldelli Bruno, punti 77, combattente;
27) Battistin Ettore, punti 76,60, combattente;
28) Gazzera Enzo, punti 76,60;
29) Mecca Leonardo, punti 76,30, combattente;
30) Servi Giorgio, punti 76,30, avventizio;
31) Fortuna Emilio, punti 76,30;
32) Angeli Angelo, punti 76, combattente;
33) Ugolini Nello, punti 75, avventizio;
34) Di Lenna Plinio, punti 75;
35) Giustini Giorgio, punti 74,60, combattente;
36) Bartoli Giuseppe, punti 74;
37) Nico Giuseppe, punti 73;
38) Cabras Francesco, punti 72, combattente;
39) Russo Alfredo, punti 71,60, combattente;
40) Mecatti Piero, punti 71,60, combattente, avventizio;
41) Solazzi Mario, punti 71,30, combattente, avventizio;
42) Saccardi Alessandro, punti 70,60;
43) Siniscalchi Domenico, punti 70,30;
44) Stupazzoni Giorgio, punti 70;
45) Lombardo Angelo, punti 69,60;
46) De Cristofaro Vittorio, punti 69,30, combattente;
47) Baldassini Cesare, punti 69,30;
48) Ambrosi Mario, punti 68,30, combattente;
49) Mazzucca Antonio, punti 68,30;
50) Amistani Giorgio, punti 68;
51) Voltan Bruno, punti 67,60, combattente;
52) Pighetti Giuseppe, punti 67,30, combattente;
53) Pistocchi Aldo, punti 67,30;
54) Fenizi Carlo, punti 65,60;
55) Caredda Luigi, punti 65, combattente, avventizio;
56) Sacchetto Aldo, punti 65.

Art. 2.

Tenuto conto dei diritti di precedenza previsti dall'art. 8 della legge 21 agosto 1921, n. 1312, dall'art. 20 del regio decreto 8 maggio 1924, n. 843, e dall'art. 8 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 4 aprile 1947, n. 207, a favore degli idonei che rivestano, rispettivamente, le qualità di invalidi e mutilati di guerra, di ex combattenti e di dipendenti non di ruolo delle Amministrazioni dello Stato, sono dichiarati vincitori del concorso, nell'ordine seguente, i candidati:

1) Dalvit Giuseppe, punti 94,60;
2) Oliva Mario, punti 91,60;
3) Ferretto Renato, punti 91,30;
4) Trabalzini Enrico, punti 90,30;
5) Penso Mario, punti 89,30;
6) Pagliari Giuseppe, punti 85,60, combattente, reduce;
7) Rompietti Attilio, punti 85,30;
8) Rinaldi Nicola, punti 85, combattente;
9) Ribaudo Vincenzo, punti 83;
10) Greco Angiolino, punti 82,60, combattente;
11) Travaglini Raniero, punti 81,60;
12) Uberti Paolo, punti 80,60, combattente;
13) Marciano Achille, punti 80,30, combattente (precede perchè presta lodevole servizio nella Amministrazione dello Stato);
14) Polito Giovanni, punti 80,30, combattente;
15) Volpe Rodolfo, punti 80, combattente;
16) Dalla Noce Giuseppe, punti 79,60, combattente;
17) Crescioli Sergio, punti 79,30;
18) Ciconi Cesare, punti 79, combattente (precede perchè insignito att.ne speciale per merito di guerra);
19) Giansanti Carlo, punti 79;
20) Gauttieri Giovanni, punti 78;
21) Mantino Giuseppe, punti 77,60, invalido, combattente, avventizio (precede perchè invalido di guerra);
22) Sanna Bruno, punti 77,60;
23) Gentile Bruno, punti 77,30, combattente (precede perchè presta lodevole servizio presso il Ministero dell'agricoltura e delle foreste da più di un anno);
24) Martino Salvatore, punti 77,30, combattente, reduce;
25) Giuliani Guido, punti 77, combattente (precede perchè presta lodevole servizio presso il Ministero dell'agricoltura e delle foreste da più di un anno);
26) Baldelli Bruno, punti 77, combattente;
27) Battista Ettore, punti 76,60, combattente (precede perchè insignito della croce di guerra);
28) Gazzera Enzo, punti 76,60;
29) Mecca Leonardo, punti 76,30, precede perchè combattente;
30) Servi Giorgio, punti 76,30, avventizio (precede perchè in servizio da più di un anno presso il Ministero dell'agricoltura e delle foreste);
31) Fortuna Emilio, punti 76,30;
32) Angeli Angelo, punti 76, combattente;
33) Ugolini Nello, punti 75, avventizio (ufficiale di complemento);
34) Di Lenna Plinio, punti 75;
35) Giustini Giorgio, punti 74,60, combattente;
36) Bartoli Giuseppe, punti 74;
37) Nico Giuseppe, punti 73;
38) Cabras Francesco, punti 72, combattente;
39) Russo Alfredo, punti 71,60, combattente (precede perchè figlio di invalido di guerra);
40) Mecatti Piero, punti 71,60, combattente, avventizio;
41) Solazzi Mario, punti 71,30, combattente, avventizio;
42) Caredda Luigi, punti 65, combattente, avventizio;

Art. 3.

Sono dichiarati idonei, nell'ordine seguente, i candidati:

1) Saccardi Alessandro, punti 70,60;
2) Siniscalchi Domenico, punti 70,30;
3) Stupazzoni Giorgio, punti 70;
4) Lombardo Angelo, punti 69,60;
5) De Cristofaro Vittorio, punti 69,30, combattente;
6) Baldassini Cesare, punti 69,30;
7) Ambrosi Mario, punti 68,30, combattente;
8) Mazzucca Antonio, punti 68,30;
9) Amistani Giorgio, punti 68;
10) Voltan Bruno, punti 67,60;
11) Pighetti Giuseppe, punti 67,30, combattente;
12) Pistocchi Aldo, punti 67,30;
13) Fenizi Carlo, punti 65,60;
14) Sacchetto Aldo, punti 65.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 ottobre 1948

Il Ministro: SEGNI

(4778)

MINISTERO DEL TESORO

Graduatoria generale del concorso a trentacinque posti di alunno in prova nel ruolo degli ufficiali di ragioneria delle Intendenze di finanza (gruppo C), riservato ai reduci.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato;

Visto il regolamento per il personale degli uffici dipendenti dal Ministero delle finanze, approvato con regio decreto 23 marzo 1933, n. 185;

Visto l'art. 7 del regio decreto-legge 1° aprile 1935, n. 343, recante benefici a favore dei candidati di pubblici concorsi che, avendo superate le prove scritte, non abbiano potuto prendere parte a quella orale, perchè richiamati alle armi per mobilitazione;

Visto il regio decreto 6 gennaio 1942, n. 27, recante provvedimenti a favore dei richiamati alle armi nelle assunzioni da parte delle Amministrazioni dello Stato e nelle promozioni del personale statale;

Visto il decreto 20 aprile 1947, n. 291, del Capo provvisorio dello Stato, recante norme transitorie per la partecipazione ai concorsi a posti di ruolo nelle Amministrazioni dello Stato;

Visto il decreto Ministeriale 15 ottobre 1940, registrato alla Corte dei conti il 25 di detto mese, registro n. 16, foglio n. 97, col quale al sig. Pepe Florestano, candidato all'analogo concorso a trentacinque posti di alunno in prova nel ruolo della carriera degli ufficiali di ragioneria delle Intendenze di finanza (gruppo *C*), bandito con decreto Ministeriale 29 ottobre 1939, vennero conservati i benefici di cui all'art. 7 del citato regio decreto-legge 1° aprile 1935, n. 343;

Visto il decreto Ministeriale 5 aprile 1947, registrato alla Corte dei conti il 15 aprile 1947, registro n. 4, foglio n. 20, col quale è stato indetto un concorso per esami a trentacinque posti di alunno in prova nel ruolo degli ufficiali di ragioneria delle Intendenze di finanza (gruppo *C*), riservato ai reduci;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione esaminatrice nominata con decreto Ministeriale 30 luglio 1947, registrato alla Corte dei conti il 18 agosto successivo, registro n. 7, foglio n. 226;

Visti gli atti della predetta Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria formata dalla Commissione esaminatrice in seguito al risultato del concorso per esami a trentacinque posti di alunno in prova nel ruolo della carriera degli ufficiali di ragioneria delle Intendenze di finanza (gruppo *C*), riservato ai reduci:

COGNOME E NOME	Media prove scritte	Voto prova orale	Totale
1. Palandri Dorio	8,550	8,500	17,050
2. Pezzola Felice	8,740	8 —	16,740
3. Picelli Attilio	8,400	8,150	16,550
4. Sansone Nicola	8,270	8,100	16,370
5. Vitelli Cesare Paolo	8,360	8 —	16,360
6. Vezzani Vinicio	7,500	8,800	16,300
7. Rossi Antonino	8,750	7,500	16,250
8. Nicosia Orazio	8,690	7,500	16,190
9. Tomasetta Roberto	7,500	8,550	16,050
10. Scillieri Umberto	8 —	8 —	16 —
11. Furfaro Giuseppe	8,775	7,200	15,975
12. Ferrara Francesco	7 —	8,700	15,700
13. Gaeta Domenico	7,150	8,500	15,650
14. Raparo Eugenio	8,830	6,800	15,630
15. Bove Giuseppe	7,530	8 —	15,530
16. Vozza Angelo	7,530	7,950	15,480
17. Pangia Vincenzo	7,600	7,700	15,300
18. Gombia Ugo	7,775	7,500	15,275
19. Morvillo Renato	8,300	6,950	15,250
20. Scaramellino Sergio	7,830	7,300	15,130
21. De Angelis Mario	7,250	7,800	15,050
22. Matta Italo	7,860	7,150	15,010
23. Pellegrini Fabio	8,500	6,500	15 —
24. Pisani Antonio	7,950	6,900	14,850
25. D'Amato Antonio	7,150	7,650	14,800
26. Traficante Antonio	7,220	7,500	14,720
27. Pepe Florestano	7,190	7,500	14,690
28. Barbiera Claudio	7,550	7 —	14,550
29. Mignosi Antonio	8,400	6,100	14,500
30. Pirozzi Vincenzo	7 —	7 —	14 —
31. D'Amanti Ireneo	7,660	6,100	13,760
32. Del Bianco Giulio	7,350	6,300	13,650
33. Atteo Domenico	7,550	6,050	13,600
34. D'Ascanio Ugo	7,550	6 —	13,550
35. Moccia Angelo	7,350	6 —	13,350
36. Bellofiore Michelangelo	7,110	6,100	13,210

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso suddetto nell'ordine appresso indicato:

1. Palandri Dorio
2. Pezzola Felice
3. Picelli Attilio
4. Sansone Nicola
5. Vitelli Cesare Paolo
6. Vezzani Vinicio
7. Rossi Antonino
8. Nicosia Orazio
9. Tomasetta Roberto
10. Scillieri Umberto
11. Furfaro Giuseppe
12. Ferrara Francesco
13. Gaeta Domenico
14. Raparo Eugenio
15. Bove Giuseppe
16. Vozza Angelo
17. Pancia Vincenzo
18. Gombia Ugo
19. Morvillo Renato
20. Scaramellino Sergio
21. De Angelis Mario
22. Matta Italo
23. Pellegrini Fabio
24. Pisani Antonio
25. D'Amato Antonio
26. Traficante Antonio
27. Pepe Florestano
28. Barbiera Claudio
29. Mignosi Antonio
30. Pirozzi Vincenzo
31. D'Amanti Ireneo
32. Del Bianco Giulio
33. Atteo Domenico
34. D'Ascanio Ugo
35. Moccia Angelo

Art. 3.

Il candidato Bellofiore Michelangelo è dichiarato idoneo.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 12 maggio 1948

Il Ministro: DEL VECCHIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 ottobre 1948
Registro n. 9, foglio n. 334. — GRIMALDI

(4748)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.